

Sinistra Unità per Curtatone

13/6/2011

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0018052 - 15.06.2011
CAT. II CLASSE 3 ARRIVO



al Signor Sindaco

del Comune di Curtatone

Interpellanza

in data 10 giugno, come riportato dalla stampa locale, ancora una volta il nostro comune veniva fortemente penalizzato dalle precipitazioni.

In particolare venivano colpite la zona di Via Capilupia "che da Mantova si allunga verso levata. "

Allagamenti a S.Silvestro e nell'area del Boschetto dove in poche ore i Vigili del Fuoco hanno compiuto una decina di interventi.

Sempre la stampa riporta che i residenti della zona imputano questi allagamenti alla recente costruzione di complessi residenziali che avrebbe ostruito le canalette di scolo.

L'episodio segue di 8 mesi l'altra esondazione che recò gravi danni all'abitato di Buscoldo.

Mentre i tecnici valutano le responsabilità degli enti preposti, non si può sempre dare la colpa alle precipitazioni tropicali. In ogni caso, se a questo dobbiamo abituarci, bisogna correre ai ripari.

Il nostro comune manifesta in pieno l'inadeguatezza del problema idraulico e fognario nel suo complesso.

Mentre crescono le tariffe del consorzio di bonifica, esatte da Equitalia (!) occorre mettere mano al riordino idraulico di tutto il comune, occorre smetterla con le lottizzazioni, perchè il territorio non ne sopporta più! Clima o non clima. Se andiamo a Levata la lottizzazione di Edera, anche visivamente mostra che siamo di fronte a una nuova città che graverà su un sistema già collassato e non solo dal punto di vista idraulico.

A questo proposito chiedo se sono state rispettate le prescrizioni della verifica ambientale della Provincia che in data 23 gennaio 2008 evidenzia diverse criticità e se sono state acquisite le idonee garanzie richieste per la realizzazione degli interventi

“ SOSTENIBILITA' DELLE SCELTE DI PIANO”

La valutazione degli effetti del piano evidenzia comur que la criticità di alcuni di essi soprattutto in relazione al raggiungimento di obiettivi ambientali generali:

- **la LR12/05 pone tra i principali obiettivi di sostenibilità ambientale la “minimizzazione del consumo di suolo” e tale elemento rientra nella valutazione sul dimensionamento complessivo del piano, ai sensi dell’art. 14 degli IN del PTCP. Tale aspetto non viene valutato nel rapporto ambientale ma all’interno della relazione tecnica di PII: la capacità insediativa risultante (capacità residua del PRGC + capacità PII) resta al di sotto della quota di incremento massimo prevista dalla DGR del 1975, ma gli abitanti teorici previsti dal PII rientrano completamente nella capacità insediativa sovracomunale, oggetto di valutazione provinciale. Pertanto si ritiene opportuno segnalare che, anche se per l’attuazione del PII si ritengono sufficienti le condizioni previste di attuazione per stralci con priorità alle opere di interesse pubblico, il redigendo PGT dovrà effettuare una attenta verifica sul tema del dimensionamento (residenziale in particolare) rapportandosi all’orizzonte temporale dei 5 anni di validità del documento di piano e avviando il confronto sovracomunale sul tema, anche con il coinvolgimento dei comuni della Grande Mantova;**
- **gli effetti sulla viabilità sono positivi se avverrà la contestuale realizzazione della rotatoria sulla SP29 (punto 16 del protocollo d’intesa) e del nuovo asse intercomunale di scorrimento urbano di connessione con la stessa (punto 15); tali interventi sono localizzati nel Comune di Virgilio e a carico di altri piani attuativi, però risultano fondamentali per dimostrare la sostenibilità, dal punto di vista dell’impatto sul traffico, del PII “Edera”. Pertanto prima dell’approvazione del PII Edera dovranno essere acquisite idonee garanzie per la realizzazione degli interventi sopradescritti;**
- **l’impatto rispetto al sistema idrico e in particolare per quanto riguarda lo smaltimento delle acque attraverso il canale Esperimento anziché il canale Paiolo, necessita di un ulteriore confronto tra gli enti competenti in materia idraulica, poiché restano ancora da verificare le condizioni per lo scarico in Po. In merito si vuole segnalare che la funzionalità di tale soluzione è fondamentale anche per ovviare ad eventuali problemi idraulici delle future espansioni. “**

Alla luce di quanto sopra.

Chiedo di conoscere se questa amministrazione

1 ha rispettato le indicazioni della Provincia sopra descritte, se sono stati fatti gli ulteriori confronti tra gli enti competenti in materia idraulica, poiché restano ancora da verificare le condizioni per lo scarico in Po. In caso positivo chiedo di conoscere i risultati

2 se intende dar vita a un progetto generale che avvii a soluzione il problema idraulico e fognario mettendo in sicurezza i paesi,

prevedendo e costruendo vasche di equalizzazione, realizzate dal soggetto gestore dei canali e vasche di volano per alleggerire il sistema fognario

Carlo Grassi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Grassi', written in a cursive style.